

## PROTOCOLLO ARIA – REGIONE LOMBARDIA

Con delibera 5656 del 3 ottobre 2016, Regione Lombardia ha ufficializzato la nascita di un **PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE** tra la Regione stessa, l'ANCI, l'ATS, l'ARPA e i Comuni lombardi per "l'attuazione di misure temporanee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale".

L'obiettivo di questo protocollo è quello di far sì che i **comuni lombardi** si possano attivare in modo omogeneo - abbandonando quindi azioni estemporanee e diverse di ambito in ambito - in azioni volte al miglioramento della qualità dell'aria attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera. Nel concreto si cerca quindi di muoversi in modo univoco, seguendo le stesse regole e le stesse modalità, per raggiungere l'importante obiettivo del contenimento dell'inquinamento atmosferico nel bacino padano.

Nella delibera, i Comuni lombardi venivano invitati ad aderire al protocollo e, qualora poi la scelta fosse andata in tal senso, anche a emanare una ordinanza per l'applicazione delle nuove regole anche sul proprio territorio.

Il Comune di Borgosatollo ha scelto di seguire questa strada, sia per la situazione critica in cui versa la qualità dell'aria lombarda, **sia perché ritiene molto importante il raggiungimento di un "pacchetto" di azioni che viene proposto su larga scala**. A questo si affianca l'oggettiva validità delle proposte, sviluppate sulla base delle analisi e degli studi condivisi in collaborazione tra ARPA, ATS, Università degli Studi di Brescia nel tavolo "Aria bene comune", a cui anche il nostro Ente ha partecipato.

Attraverso l'ordinanza [n. 529/27](#) emanata dal Sindaco il [06/12/2016](#), Borgosatollo si allinea pertanto alle regole previste dal protocollo di collaborazione e che resteranno in vigore **fino al 15 aprile 2017**.

**Le misure TEMPORANEE previste, CHE VANNO AD AGGIUNGERSI A QUELLE STRUTTURALI GIA' IN VIGORE, si articolano su due livelli:**

**LIVELLO 1 – misure temporanee attive al verificarsi del superamento del limite giornaliero di PM10 di 50 microgrammi/m3 per sette giorni consecutivi, e in vigore a partire dal 9° giorno dal primo superamento:**

- Rispetto alla normativa già esistente, estensione delle limitazioni all'utilizzo dei veicoli **Euro 0 benzina e Euro 0, Euro 1, Euro 2 diesel** alle giornate di sabato, domenica e ai giorni festivi (*dalle 7:30 alle 19:30*);
- Divieto di circolazione agli Euro 3 diesel (autovetture dalle 9 alle 17 e veicoli commerciali dalle 8:30 alle 9:30). Si mantengono le stesse deroghe previste dalle limitazioni strutturali invernali con l'aggiunta dei veicoli speciali;
- Divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti almeno per la classe 3 stelle (*VEDI ALLEGATO*);

- Divieto assoluto, per qualsiasi tipologia (falò rituali, barbecue e fuochi d'artificio, scopo intrattenimento, ecc...), di combustioni all'aperto anche relativamente alle deroghe consentite rappresentate dai piccoli cumuli di residui agricoli e forestali bruciati in loco;
- Introduzione del limite a 19°C (con tolleranza di 2°C) per le temperature medie nelle abitazioni e spazi ed esercizi commerciali;
- Raccomandazione di chiusura delle porte degli esercizi commerciali;
- Divieto per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso;
- Divieto di spandimento dei liquami zootecnici e, in presenza di divieto regionale, divieto di rilasciare le relative deroghe;
- Invito ai soggetti preposti a introdurre agevolazioni tariffarie sui servizi locali di TPL;
- Potenziamento dei controlli con particolare riguardo a rispetto divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di divieto di spandimento dei liquami.

**LIVELLO 2 - attivo al verificarsi del superamento del limite giornaliero di PM10 di 70 microgrammi/m<sup>3</sup> per sette giorni consecutivi**

- Estensione delle limitazioni per le autovetture private Euro 3 diesel nella fascia oraria 7:30 - 19:30 e per i veicoli commerciali nella fascia oraria 7:30 - 9:30 e 18:00 - 19:30;
- Divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa che non sono in grado di rispettare i valori previsti almeno per la classe 4 stelle.